



PREMESSA

Ass. Co.Val.P.A. Abruzzo (in seguito Co.Val.P.A.) è pienamente consapevole che il fenomeno della corruzione rappresenta un pesante ostacolo allo sviluppo economico, politico e sociale di un Paese ed una pesante distorsione delle regole, della correttezza e della trasparenza dei mercati.

In tal senso, l'azienda avverte pienamente l'impegno a garantire azioni e comportamenti basati esclusivamente su criteri di trasparenza, correttezza ed integrità morale, che impediscano qualsiasi tentativo di corruzione.

Il presente documento rappresenta le linee guida di indirizzo in ambito anticorruzione e racchiude la sintesi del pensiero aziendale.

Inoltre, la Politica ribadisce, formalizza e declina la convinzione aziendale che la creazione di valore sostenibile e duraturo nel tempo debba essere perseguita nel rispetto dei principi etici di legalità e correttezza, integrità e onestà, imparzialità e trasparenza, in un'ottica di miglioramento continuo.

Gli obiettivi ed i principi

La presente politica si pone l'obiettivo di contribuire alla prevenzione della corruzione in conformità ai requisiti cogenti applicabili. Gli obiettivi principali sono

- Obiettivi di compliance ai requisiti cogenti applicabili per la prevenzione della corruzione;
- Obiettivi di prevenzione della corruzione declinati rispetto a specifiche categorie di business associates (clienti, fornitori, soci in affari, collaboratori, società collegate, pubblici ufficiali, autorità di vigilanza e controllo);
- Obiettivi di trasparenza ed eticità nella gestione finanziaria, nella gestione commerciale ed operativa e nella gestione di tutti gli stakeholder.

A tal fine la Direzione si impegna a rispettare i seguenti principi:

- rigoroso e pieno rispetto della legislazione vigente in materia di prevenzione e contrasto della corruzione, in Italia e in qualsiasi Paese l'azienda si trovi ad operare, con il coinvolgimento dei dipendenti, dei collaboratori a qualsiasi titolo, e di tutti i soggetti che operano a favore e/o sotto il controllo;
- divieto assoluto di porre in essere comportamenti che possano configurarsi come corruzione o tentativo di corruzione;
- impegno a programmare ed attuare le proprie politiche e le proprie azioni in maniera da non essere in alcun modo coinvolto in fattispecie o tentativi di natura corruttiva e a non rischiare il coinvolgimento in situazioni di natura illecita con soggetti pubblici o privati;
- attività di sensibilizzazione presso i soci in affari affinché adottino, nelle attività di specifica competenza, politiche ed azioni per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, rispettose delle prescrizioni di legge e coerenti con quella di Co.Val.P.A.;
- sensibilizzazione e formazione dei propri dipendenti alle tematiche della prevenzione del fenomeno corruttivo;
- previsione di modalità di segnalazione di sospetti in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole, senza il timore di ritorsioni;
- perseguimento di qualsiasi comportamento non conforme alla politica per la prevenzione della corruzione con l'applicazione di un sistema sanzionatorio aziendale;
- impegno al miglioramento continuo delle attività di prevenzione della corruzione.



Le sanzioni

Le violazioni della presente politica per la prevenzione della corruzione possono implicare l'applicazione di provvedimenti disciplinari, inclusa, in ultima istanza, la risoluzione di rapporti contrattuali in essere, in base al livello di gravità constatata a seguito di specifica indagine.

Comunicazione e whistleblowing

Per ogni segnalazione di violazione, non conformità o proposta di miglioramento rispetto a questioni di corruzione e/o ad aspetti di conformità legislativa è possibile ricorrere ai seguenti strumenti resi disponibili ed accessibili a tutti gli stakeholders:

- tramite l'apposita piattaforma a cui si accede mediante il link sottostante, strutturata in maniera di consentire, a scelta del segnalante, un accesso completamente anonimo e garantisce la sua non tracciabilità, in conformità alle previsioni della Direttiva UE 2019/1937, del D. Lgs. 24/2023 e delle Linee Guida per il Whistleblowing dell'ANAC secondo lo Standard ISO 37002:

<https://darta-whistleblower-italy.4me.com/access/normal>

- mediante l'invio postale dell'apposito modulo scaricabile dal sito internet aziendale debitamente compilato, al seguente recapito di posta ordinaria:

Ass. Co.Val.P.A. Abruzzo
Avv. Pietro Chichiarelli,
Gestore delle segnalazioni Whistleblowing
Strada Provinciale 19 Ultrafucense, 87
67043 Celano AQ

- in maniera orale previa richiesta di appuntamento con il gestore delle segnalazioni Avv. Pietro Chichiarelli da avanzare via mail all'indirizzo info@studiochichiarelli.it, ovvero telefonicamente o con messaggi vocali al n. 338.5660865;
- per il personale, nonché gli altri soggetti che in virtù di una relazione qualificata con l'azienda abbiano legittimo accesso nella struttura aziendale, è inoltre possibile inserire il suddetto modulo scaricato e compilato, anche in forma anonima, nell'apposita cassetta delle lettere situata all'interno dello stabilimento aziendale e precisamente nella parete antistante il locale ammoniaca, identificabile attraverso specifico cartello sulla stessa apposto. Il Gestore delle segnalazioni, nella persona dell'avv. Pietro Chichiarelli, attraverso una persona dallo stesso appositamente delegata, provvederà al controllo costante al fine di verificare la presenza all'interno della predetta cassetta, di segnalazioni.

In caso di mancata gestione del reclamo è possibile presentare ricorso attivando il canale esterno ANAC appositamente istituito:

<https://whistleblowing.anticorruzione.it/#/>

Le modalità di gestione delle segnalazioni di eventuali irregolarità sono indicate nella specifica procedura PR Istruzioni segnalazioni whistleblowing rev2 del 01/07/2024, disponibile a tutti i portatori di interesse sul sito internet aziendale o, su richiesta, contattando direttamente il Gestore delle segnalazioni.

Politica anti-ritorsione

La Direzione, oltre a garantire il pieno anonimato e la riservatezza del lavoratore che segnala la presuppunta irregolarità, del soggetto autore della presunta irregolarità e di chi, comunque, è nominato nella segnalazione,



POLITICA ANTICORRUZIONE

Revisione: 2 del
01.07.24
Pag. 3 di 3

adotta una politica di anti-ritorsione nei riguardi di chi segnala le presunte irregolarità, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 17 comma 4, vietando categoricamente azioni che potrebbero considerarsi ritorsive, quali ad esempio licenziamenti, sospensioni anche di natura disciplinare, mancate promozioni o retrocessioni di livello, cambi di mansione, trasferimenti, modifiche dell'orario di lavoro, ostracismi e molestie, altre forme di discriminazione e/o trattamenti sfavorevoli, mancati rinnovi o risoluzione anticipata di contratti a tempo determinato.

Trattamento dei dati personali

La Direzione si impegna a gestire la segnalazione in modo confidenziale e a non rivelare l'identità del segnalante, ove dichiarata, senza espresso consenso.

I dati personali eventualmente presenti sono trattati nel rispetto della normativa Privacy vigente (GDPR – Reg. UE 679/2016 e D. Lgs. 101/2018) e conservati per il periodo di tempo strettamente necessario per la gestione della segnalazione e limitatamente allo scopo della segnalazione.

Celano AQ, 01.07.2024

DIREZIONE

Rev. 02	01.07.2024	Terza emissione per revisione sistema whistleblowing D. Lgs. 24/2023
Redazione Resp. Controllo qualità Resp. Ambiente Resp. ESG Legal Specialist	Riesame Resp. Controllo qualità/resp. Ambiente Legal Specialist Gestore delle segnalazioni	Approvazione Direzione Generale